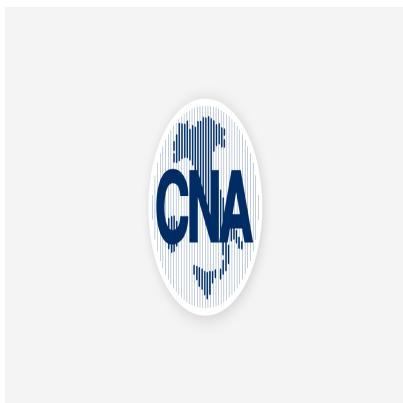


L'agone 2024



Cna: â??Il Parlamento accoglie le nostre proposte su consorzi artigiani e suddivisione in lottiâ?•

Descrizione

Ã? positiva la valutazione di CNA sul parere espresso dalle Commissioni Ambiente e Lavori Pubblici di Camera e Senato in merito allo schema di decreto legislativo sugli appalti pubblici in quanto raccoglie alcune delle principali proposte della Confederazione e che riguardano i consorzi artigiani e la suddivisione in lotti.

â??Auspichiamo che le modifiche proposte dai due rami del Parlamento â?? dice Luigia Melaragni, segretaria della CNA di Viterbo e Civitavecchia â?? vengano recepite nel testo definitivo del nuovo codice sui contratti pubblici per un vero cambiamento del mercato degli appalti a misura di piccola impresaâ?•.

Nel merito del parere, Ã" significativa, nellâ??ottica di promozione delle forme aggregative, lâ??indicazione al Governo di ripristinare lâ??assimilazione dei consorzi artigiani a quelli cooperativi. In questo modo la capacitÃ tecnico- finanziaria dei consorzi tra imprese artigiane sussiste autonomamente in capo al consorzio a prescindere dai singoli requisiti delle imprese consorziate, cosÃ¬ come previsto per i consorzi tra cooperative. Inoltre il parere chiarisce che lâ??affidamento dellâ??esecuzione delle prestazioni da parte di una o piÃ¹ consorziate non costituisce subappalto.

Il parere delle Commissioni di Camera e Senato inoltre richiede una ridefinizione dellâ??articolo 58 sulla suddivisione in lotti, al fine di rivedere il parametro degli obblighi di motivazione della mancata suddivisione in coerenza con i princÃipi dello Small Business Act. Per rendere lâ??obbligo di suddivisione ancora piÃ¹ stringente, il parere invita il Governo a modificare la definizione di lotto quantitativo, troppo spesso tradotta nella pratica in modo vago, in favore di un adattamento del lotto alla reale capacitÃ economico-finanziaria delle micro e piccole imprese.

Inoltre, per garantire una maggiore apertura del mercato, viene suggerita la previsione di criteri premiali per agevolare lâ??accesso delle piccole imprese nelle procedure dâ??affidamento, nonchÃ© lâ??introduzione di criteri di selezione degli operatori per favorire la partecipazione delle imprese del territorio interessato dallâ??opera. A giudizio di CNA manca ancora la reintroduzione di limitazioni al subappalto almeno nellâ??ambito del sotto-soglia, necessaria per garantire che le imprese aggiudicatrici abbiano effettivamente al loro interno le competenze per realizzare i lavori.